

Negli spogliatoi dell'Olimpico

Bolognesi e romanisti d'accordo negli spogliatoi

L'arbitro: «O davo il goal o il rigore» «Abbiamo deluso? Colpa della primavera»



LAZIO - CATANZARO 2-0 — Ritornato al comando dell'attacco laziale BERNASCONI ha siglato il secondo goal

Così Ferrari ha risposto ai calabresi che protestavano per la rete, per loro irregolare, di Maraschi

«Perché protestano, quelli del Catanzaro? Ho assegnato il goal alla Lazio perché Maraschi ne sono convinto, non si era aiutato con la mano. Ma ammettiamo che loro abbiano ragione; ebbene, annullata la rete, io avrei dovuto concedere un rigore ai biancoazzurri: una di quelle reti aveva caricato malamente Maraschi, ancor prima che questi si gettasse sulla palla del goal. E allora? Allora, sarebbe stato goal lo stesso. Non capisco proprio cosa vogliono, perché ce l'abbiano tanto con me». È l'arbitro Ferrari che parla. Il direttore di gara non riesce a mandargli il fatto che i calabresi abbiano protestato per la rete di Maraschi e espone in giro le sue ragioni. «O davo il goal o davo il rigore», ripete a più non posso, senza accorgersi che la sua è una giustificazione almeno strana. Perché gli scontenti hanno tutto il diritto di pensare che l'eventuale goal di Maraschi, se non avrebbe potuto pure fallire il penalty, in fin dei conti, l'aria che tira negli spogliatoi del Catanzaro è quella di battersi. L'allenatore Dolfin se la prende con tutti: dagli avversari all'arbitro. «Sono andate tutte bene alla Lazio — dice con il tono di chi ha ragione — ma il mio è un calcio proprio cosa vogliono, perché ce l'abbiano tanto con me». E l'arbitro Ferrari che parla. Il direttore di gara non riesce a mandargli il fatto che i calabresi abbiano protestato per la rete di Maraschi e espone in giro le sue ragioni. «O davo il goal o davo il rigore», ripete a più non posso, senza accorgersi che la sua è una giustificazione almeno strana. Perché gli scontenti hanno tutto il diritto di pensare che l'eventuale goal di Maraschi, se non avrebbe potuto pure fallire il penalty, in fin dei conti, l'aria che tira negli spogliatoi del Catanzaro è quella di battersi. L'allenatore Dolfin se la prende con tutti: dagli avversari all'arbitro. «Sono andate tutte bene alla Lazio — dice con il tono di chi ha ragione — ma il mio è un calcio proprio cosa vogliono, perché ce l'abbiano tanto con me».



BOLOGNA-ROMA 0-0 — Carpanesi anticipa Bulgarelli (tel.)

Fabrizi: «La partita non ha detto nulla» - Foni: «Un pareggio mi basta»

Dal nostro corrispondente BOLOGNA, 17

Delusione su tutta la linea: due squadre con la primavera nelle vene; riflessi offuscati e muscoli rilassati. Ci dice Edmondo Fabrizi, C. U. azzurro: «Questa partita non mi ha detto e non mi doveva dire niente». «Chiamerò qualche giallorosso in Nazionale?», abbiamo chiesto. «Se mi lascia andare a casa, alle 19,30 potrà ascoltare per radio le convocazioni azzurre». È stato il congedo di «Topolino» nazionale. Precisiamo che nel corso della nota partita più volte Fabrizi ha avuto parole d'elogio per Tumburus. Chiediamo un parere al dottor Foni sulla gara. «Potrei sintetizzare un giudizio — ha dichiarato l'allenatore della Roma — con la frase: un pareggio mi basta, ma aggiungerei che il gioco è stato generalmente mediocre, forse perché sia il Bologna che la Roma non avevano nessun particolare interesse in questo. Di positivo per la mia squadra, che dalla partita di Torino non incassa reti. La difesa è forte, l'avete visto...». «Più Angellino...», diciamo noi. «Sì, più Angellino... ma sette uomini non fanno squadra, o, per lo meno, non possono autorizzare a grandi aspirazioni: però anche il Bologna d'oggi... sarà la primavera...», ha concluso Foni. Bernardini, come al solito, non ha espresso giudizi e si è limitato a dire: «Nessuna partita domenica prossima e riposo fino a giovedì. Poi andrò in giro a cercare giocatori da acquistare». Si potrebbe osservare che in due anni l'allenatore rossoblu non ha lanciato nessun giovane, se non si vuole definire un esperimento quello di Ciampelli. Oggi si poteva collaudare il giovanissimo Corradi senza spostare Bulgarelli all'ala: ma evidentemente l'allenatore del Bologna, calcisticamente parlando, è un «conservatore».

Il « caso Garrett » Sospesi Strumolo e Rossi

Il CD della Federboxe, riunito a Pesaro, ha esaminato ieri il « caso » Garrett, il pugile americano, come ricorrista, fu opposto a Del Papa sotto la « personale responsabilità » dell'organizzatore Strumolo e con il consenso del Commissario di riunioni Rossi nonostante il medico di servizio lo avesse dichiarato « non idoneo » al combattimento. Dall'inchiesta condotta sull'episodio sarebbe risultato secondo un comunicato ufficiale della FPI — « che le condizioni fisiche del pugile Chuck Garrett, dovute allo sforzo fatto per rientrare nei limiti di peso con esclusione di ogni alterazione patologica ed in particolare modo a carico degli organi vitali, dopo avere avuto un atto dei risultati dell'indagine, risultati che confermano la gravità del caso, ha autorizzato i suoi lavori al 30 marzo perché il dott. Strumolo e il signor Rossi si inquit per fornire i necessari chiarimenti sono stati impossibilitati ad intervenire alla riunione del CD ».

Accertato il fatto che Garrett è stato mandato sul ring in condizioni di indoneità, quindi il CD avrebbe dovuto emettere la sua sentenza senza tanti riguardi e non già passare la mano, come ha fatto, al presidente Di Campello per la « sospensione » del pugile. Indubbiamente il fatto che Strumolo e Rossi siano stati sospesi è già qualcosa, ma che essi siano stati sospesi « per consentire » per la stampa in preparazione di una sentenza al medico — come è stato sul ring pugile non idoneo al combattimento — è un « delitto » sportivo che non può essere punito con estrema severità, non farlo significa condividere la responsabilità di chi ha compiuto il delitto. Lo ricordino i membri del CD, allorché prenderanno la loro decisione.

Il « caso Baia »

In settimana la Commissione medica centrale della Federboxe prenderà in esame il « caso Baia ». Poiché il nuovo regolamento sanitario esclude i sordomuti dalla attività pugilistica, il dottor Montanaro e i suoi colleghi della Commissione medica dovranno decidere se ritirare o no la licenza a « mutino » di Trapani. Baia ha « staccato » la licenza al « pro » alcuni anni fa e soltanto adesso gli viene contestato il diritto a fare il pugile: la cosa è veramente strana e diventa ancor più curiosa quando si apprende che il pugile è stato dichiarato « abilitato » al combattimento da un medico che ha fatto il « check » della categoria. Baia è stato battuto dal toscano, di stretta misura, ma bisogna riconoscere l'attenuante di essere salito sul quadrato sfiducioso per la mi-

Cavicchi ci ripensa?

I medici federali hanno convocato per la « visita di controllo » anche Cavicchi, il pugile che il Gigante di Pieve di Cento non ha ancora comunicato di aver accettato. Che il manager di abbandonare il ring annunciato, invece, alla stampa da molti giorni. Che il manager di Cavicchi sia riuscito a convincere « Cecco » a tentare ancora l'avventura pugilistica, non lo sappiamo. Speriamo proprio di no.

Flavio Gasparini

Il primatista mondiale di taggio di Corsaro in un arroventato finale. Come al solito è stato squadrato il campione di « eccellenza » di pugile, il popolare marciatore dei Vigili Urbani. Carletto marcia così: o lo si accetta sempre, o gli si impedisce di gareggiare. Queste puntigliose prese di posizione di qualche giudice non sono coerenti e indispettiscono sia l'atleta che i suoi seguaci. In questa occasione il giudice di pugile è stato Flavio Gasparini. La partita Petrosolo-Fiamme oro verrà disputata martedì prossimo.

Resultati classifica del rugby

Resultati della settimana giocata del girone di ritorno del campionato di « eccellenza » di rugby: a Milano: Milano batte Roma 13-3 (3-3); a Parma: Amatori batte Parma 14-6 (11-0); all'Aquila: L'Aquila batte Livorno 6-0 (6-0); a Treviso: Treviso batte Livorno 3-0 (3-0); a Napoli: partenopeo batte Lazio 11-6 (11-0). La partita Petrosolo-Fiamme oro verrà disputata martedì prossimo.

I campionati UISP

Stella Rossa: primato consolidato

La capolista ha pareggiato con il Celio. Tra i dilettanti nuovo risultato utile del Giardinetti

La giornata di ieri dei campionati U.I.S.P. offriva ancora una volta gli incontri più interessanti nel campionato interregionale. Infatti lo scontro fra Stella Rossa e Celio. Diciamo subito che il risultato di parità con cui la gara si è conclusa ha lasciato amareggiato chi si attendeva dalla contesa qualcosa di nuovo per la classifica. Infatti la situazione è rimasta invariata, e la Stella Rossa, superato questo nuovo difficile ostacolo, può ora guardare con tutta tranquillità al proprio futuro. Il Celio dal canto suo, può ritenersi al momento soddisfatto per aver rinforzato ulteriormente la propria piazza d'onore.

RESULTATI E CLASSIFICHE

Juniores (VIII Giornata): Castina-Monte Mario 0-0; Celio-Stella Rossa 0-0; Colosseo-Olimpia 1-1. (Rip. S. Basilio). La classifica: Stella Rossa 12; Celio 7; Castina 6; Monte Mario 6; Olimpia 6; Rin. S. Basilio 4; Colosseo 2. III Cat. Dilettanti (XVII Giornata): Giardinetti-Nuova Djanma 5-1; A. Fidene-Nuova Rapiada 0-0; Fiamme Oro-Celio 2-2; Dalmata-Etruria 1-0; Pirampeo-Vittoria-Alberone 1-2; Real Lazio-Appia 2-4 (Rip. Taurus). IV Cat. Dilettanti (XVII Giornata): Taurus 10; Nuova Djanma 7; Etruria 2.

Cus Roma 0 Esercizio 9

CUS ROMA: Liquori, Angus, Di Matteo, Cloni, Braccaglia, Protti, Bagnolo, Caligaris, Ferrucci, Spasato, Panizzi, Scariotti, Delle Fratte, Lugari, Pisciotta. ESERCIZIO: Dalla Riva, Zampelli, Pinto, Silvestri, Ival, Brolis, Faladetto, Barocchini, Vannucci, Favan, Inciostro, Gargiulo, Barberini, Viscardi, Barbieri. ARBITRO: Salmi di Bologna. MARCATORI: nel primo tempo, al 24' c.p. Dalla Riva; nella ripresa, al 24' c.p. Dalla Riva. III Cat. Dilettanti (XVII Giornata): Taurus 10; Nuova Djanma 7; Etruria 2.

Partenope 11 Lazio 6

PARTENOPE: Martone, Carlotto, Ambrogi, Bellastrella II, Colucci, Cavazzini, Ungaro, Rizzotti, Celli, Zito, Fanfani, Di Tommaso, Gori, Nori. ARBITRO: Spagna di Padova. DALLA RIVA: nel primo tempo, al 24' c.p. Dalla Riva; nella ripresa, al 24' c.p. Dalla Riva. III Cat. Dilettanti (XVII Giornata): Taurus 10; Nuova Djanma 7; Etruria 2.

Ieri alle Capannelle

Mider facile nel «Doria»

Mider, della Razza del Soldo, si è riabilitato dalla oscura prova fornita nel Premio Pisa, al rientro stagionale, vincendo facilmente il Premio Alfonso Doria L. 1.575.000 metri 1400, prova di preparazione al classico « Parioli ».

L'arrivo di Mider

La vittoria di Mider è però poco significativa avendo preceduto di una sola lunghezza Ferencio, un modesto figlio di Albergo, preceduto da un probabile « azzurro » per la Praga-Varsavia-Berlino e la vittoria conquistata ieri, anche se ottenuta su avversari di non eccezionali qualità, gli sarà vana un migliore quotazione nella stima di coloro che hanno l'incarico della selezione per la imminente trasferta.

Dalsie vince la Parigi-Ezy

Dalsie vince la Parigi-Ezy. Ecco i risultati: 1) Conte Valperga, 2) Resano Tot. V. 15. Acc. 16. 2) cora: 1) Alteo, 2) Castelforte, Tot. V. 20. P. 17-22. Acc. 24. 3) cora: 1) Canaletto, 2) Bora, Tot. V. 18. P. 11-20. Acc. 37. 4) cora: 1) Corruzz, 2) Bellini II, 3) Parisiana, Tot. V. 20. P. 18-21-24. Acc. 24. 5) cora: 1) Giordano, 2) Foder, Tot. V. 24. P. 18-11. Acc. 11. 6) cora: 1) Mider, 2) Ferencio, Tot. V. 15. P. 12-20. Acc. 39. 7) cora: 1) Mashpee, 2) Moreau, 3) Adiantum.

Davanti a Raggi

Petrosemolo sfreccia a Latina

Ieri a Borgo Grappa di Latina, i ciclisti dilettanti del Lazio e della Campania hanno disputato la prima corsa in linea della stagione.

Petrosemolo, il vincitore

Su un percorso particolarmente adatto ai passisti Franco Petrosemolo della Faema Preeste di Roma ha vinto con autorità. Sulla sua ruota si è portato fino all'arrivo il compagno di squadra Romano Raggi.

Mondiale di Brovko sollevamento pesi

MOSCA, 17. Il medio massimo sovietico Edoardo Brovko ha battuto oggi il record mondiale detenuto dall'americano March, sollevando 465 kg. March si è piazzato secondo con 432,5 kg.

Ordine d'arrivo

1) Petrosemolo Franco (Faema) che compie 128 km, del percorso tra ore 3.15 alla media di km. 36.718. 2) Raggi Romano. 3) Manzano Marco a 15'. 4) Guidi Giuseppe a 48'. 5) Marsura Adriano. 6) Bocci Eraldo a 3'15". 7) Brigliadori Giorgio. 8) Massi Adriano. 9) Caricetti Mario. 10) Tofani Maurizio.

Ieri alle Capannelle

Mider facile nel «Doria»

Mider, della Razza del Soldo, si è riabilitato dalla oscura prova fornita nel Premio Pisa, al rientro stagionale, vincendo facilmente il Premio Alfonso Doria L. 1.575.000 metri 1400, prova di preparazione al classico « Parioli ».

L'arrivo di Mider

La vittoria di Mider è però poco significativa avendo preceduto di una sola lunghezza Ferencio, un modesto figlio di Albergo, preceduto da un probabile « azzurro » per la Praga-Varsavia-Berlino e la vittoria conquistata ieri, anche se ottenuta su avversari di non eccezionali qualità, gli sarà vana un migliore quotazione nella stima di coloro che hanno l'incarico della selezione per la imminente trasferta.

Dalsie vince la Parigi-Ezy

Dalsie vince la Parigi-Ezy. Ecco i risultati: 1) Conte Valperga, 2) Resano Tot. V. 15. Acc. 16. 2) cora: 1) Alteo, 2) Castelforte, Tot. V. 20. P. 17-22. Acc. 24. 3) cora: 1) Canaletto, 2) Bora, Tot. V. 18. P. 11-20. Acc. 37. 4) cora: 1) Corruzz, 2) Bellini II, 3) Parisiana, Tot. V. 20. P. 18-21-24. Acc. 24. 5) cora: 1) Giordano, 2) Foder, Tot. V. 24. P. 18-11. Acc. 11. 6) cora: 1) Mider, 2) Ferencio, Tot. V. 15. P. 12-20. Acc. 39. 7) cora: 1) Mashpee, 2) Moreau, 3) Adiantum.

Ieri a Roma

Prima uscita: vince Pamich

Il primatista mondiale di taggio di Corsaro in un arroventato finale. Come al solito è stato squadrato il campione di « eccellenza » di pugile, il popolare marciatore dei Vigili Urbani. Carletto marcia così: o lo si accetta sempre, o gli si impedisce di gareggiare. Queste puntigliose prese di posizione di qualche giudice non sono coerenti e indispettiscono sia l'atleta che i suoi seguaci. In questa occasione il giudice di pugile è stato Flavio Gasparini. La partita Petrosolo-Fiamme oro verrà disputata martedì prossimo.

Resultati classifica del rugby

Resultati della settimana giocata del girone di ritorno del campionato di « eccellenza » di rugby: a Milano: Milano batte Roma 13-3 (3-3); a Parma: Amatori batte Parma 14-6 (11-0); all'Aquila: L'Aquila batte Livorno 6-0 (6-0); a Treviso: Treviso batte Livorno 3-0 (3-0); a Napoli: partenopeo batte Lazio 11-6 (11-0). La partita Petrosolo-Fiamme oro verrà disputata martedì prossimo.

Corrado Carcano